



# ISTITUTO COMPRENSIVO N° 2 ALGHERO

Via Tarragona, 16 - 07041 Alghero - TEL. 079/981638 - FAX 079/9730062 - C.F. 92128560908

E-MAIL [ssic84600a@istruzione.it](mailto:ssic84600a@istruzione.it) - SITO WEB [www.istitutocomprendivo2alghero.it](http://www.istitutocomprendivo2alghero.it)

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo n. 2 di Alghero.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 30 agosto dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento o appena saranno disponibili i dati e le informazioni necessarie a tale verifica.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

*Cde*

*Salvo D'Amico*

*Finoglio*

## Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. Il dirigente indice, previa consultazione della RSU, le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

## Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. All'inizio dell'anno scolastico il dirigente fornisce alla RSU documentazione relativa ai criteri di formazione delle classi e ai criteri di assegnazione dei docenti alle stesse; fornisce, inoltre, i criteri di eventuale assegnazione ai plessi del personale ATA.

## Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).
2. In qualsiasi fase dell'anno scolastico la RSU potrà chiedere l'apertura del confronto su uno o più temi.

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede centrale dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Per facilitare la diffusione dei documenti in tutti i plessi è previsto inoltre che analoga bacheca sia disponibile presso gli stessi, per poter affiggervi, a cura della RSU, copia dei documenti pubblicati sulla bacheca istituzionale. L'ufficio di direzione curerà la pubblicazione delle comunicazioni di carattere sindacale sull'Albo Pretorio online, sezione ALBO SINDACALE e sul sito Web dell'Istituto - area Bacheca Sindacale. Ogni documento affisso alle bacheche di cui al precedente paragrafo deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

1. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale utilizzato come aula polivalente e aula docenti presso la scuola primaria "La Pedrera", concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
2. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

*CAF*

*Scandone John D'Amico*

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Per le assemblee che si svolgono al di fuori della sede di servizio i tempi necessari per gli spostamenti saranno ricompresi all'interno di quelli di partecipazione all'assemblea.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario per ciascun plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, come da art. 13, comma 2 del presente C.I.

### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 13 – Norme di garanzia dei servizi pubblici essenziale e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale d'istruzione e ricerca.**

1. Per quanto riguarda il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si farà riferimento all'Accordo sottoscritto con le OO. SS territoriali firmatarie del medesimo, sulla scorta dell'Accordo Quadro Nazionale.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate secondo i criteri individuati nell'Accordo sopracitato; qualora necessario si ricorrerà al criterio della rotazione, procedendo in ordine alfabetico a

partire dalla lettera estratta a sorte in sede di contrattazione; per l'anno scolastico in corso viene estratta la lettera \_\_\_\_\_

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Ciò potrà avvenire solo previa verifica dell'indisponibilità o dell'assenza di personale interno in possesso delle competenze richieste.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre, previa acquisizione, in forma scritta, della disponibilità del personale, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, sempre previa acquisizione, in forma scritta, della disponibilità del personale, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti nell'intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Ciò potrà accadere solo previa verifica dell'indisponibilità o dell'assenza di personale interno in possesso delle competenze richieste. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

### **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

#### **Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sulla bacheca ARGO e, qualora d'interesse pubblico, sul sito istituzionale; le comunicazioni individuali inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Data la natura asincrona della comunicazione telematica il lavoratore può scegliere liberamente i tempi di consultazione, assicurando in ogni caso la consultazione quotidiana dei canali di comunicazione istituzionali, con l'esclusione del sabato pomeriggio *e dei festivi e prefestivi.*

Solo in situazioni di emergenza potranno, in via eccezionale, essere utilizzati canali più immediati, anche di natura non prettamente istituzionale (gruppi watsapp etc).

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione destinata al personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come diritto/dovere del personale docente e ATA, per adeguare costantemente il servizio fornito all'evoluzione tecnologica, sociale e culturale del contesto attuale.
3. Nelle situazioni che lo richiedono, ovvero qualora dovesse disporsi la sospensione delle attività in presenza, per la totalità della scuola o limitatamente ad alcune classi, si farà ricorso al lavoro da remoto e alla DDI, nelle modalità definite dal CCNI il 25 ottobre 2020.

*Scudera*  
*Luigi Pardo*  
*CDE*

## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

- Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
  - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - eventuali altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### Art. 20 – Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico i fondi afferenti al MOF sono i seguenti:

ISTITUTO CONTR.LE	ECONOMIE	ASSEGNAZIONE 2021/2022	TOTALE DISPONIBILITA'
<b>FIS</b> • <b>Indennità direzione DSGA</b> (Quota variabile)	5.724,98	40.381,50	46.106,48 - 4.560,00 *  <b>41.546,48*</b> (somma disponibile per C.I.I.)
<b>Funzioni Strumentali</b>	236,67	4.353,30	<b>4.589,97</b>
<b>Incarichi Specifici</b>	0,00	2.611,81	<b>2.611,81</b>
<b>Aree a rischio</b>	140,46	853,04	<b>993,50</b>
<b>Bonus valorizz.ne personale scolastico</b>	252,57	13.388,28	<b>13.640,85</b>
<b>Ore eccedenti sost. colleghi assenti</b>	4.829,05	2.764,96	<b>7.594,01</b>
<b>Attività Compl. Ed. Fisica</b>	1.224,91	1.344,51	<b>2.569,42</b>
<b>Totale MOF</b>	<b>12.408,64</b>	<b>65.697,40</b>	<b>73.546,04 *</b>

### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### **Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Le risorse relative al bonus per la valorizzazione del personale scolastico, a seguito dell'applicazione della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che al comma 249, testualmente recita : *“Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”* e del CCNI del 31/08/2020 relativo ai criteri per la ripartizione del MOF che all'art. 2 ribadisce che *“ tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico”* confluiscono integralmente nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa vengono suddivise tra le diverse componenti del personale, andando integrare le voci che, in sede di contrattazione, sono stabilite per retribuire le attività aggiuntive indicate nell'art. 88 del CCNL – comparto scuola 2007 .

### **Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, per l'anno scolastico 2021/2022, sono assegnati per le attività del personale docente € 29.082,53 pari al 70 % del FIS e € 9.548,59 pari al 70 % del bonus per valorizzazione del personale; per le attività del personale ATA sono destinati il 30 % del FIS, pari a € 12.463,95 e € 4.092,26, pari al 30% del bonus.

Complessivamente, per il personale docente, sono disponibili € **38.631,12**, per il personale ATA **16.556,21**

Per quanto concerne il personale ATA gli stanziamenti saranno suddivisi all'interno del medesimo nella seguente misura:

- a) profilo assistente amministrativo 30% quota spettante del FIS, pari a € 3.739,18 + € 1.227,68, ovvero la medesima quota del bonus.
- b) profilo collaboratore scolastico 70% quota spettante FIS, pari a € 8.724,76 + 2.864,58 ovvero la medesima quota del bonus.

1. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### **Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. A tal fine le risorse disponibili saranno assegnate per le attività del personale docente nella misura del 70% e per le attività del personale ATA nella misura del 30%.

### **Art. 24 – Stanziamenti**

#### **1. PERSONALE DOCENTE**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il

fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Personale docente					
DISPONIBILITA'			47.227,58		
Ord.	ATTIVITA' FUNZIONALI	N. unità	Ore	Importo h	Totale
1	Collaboratore vicario	1	100	17,50	1750
2	Coordinatori sedi staccate	6	500	17,50	
3	Commissione orario sc. Media	4	80	17,50	
4	Commissione orario sc. Primaria	4	80	17,50	
5	Coordinatori riunioni classi parallele	5	50	17,50	
6	Coordinatori Consigli classe	21	357	17,50	
7	referente continuità e orientamento	1	25	17,50	
8	referenti DSA	2	50	17,50	
9	referente ed. salute	1	25	17,50	
10	Gestione dotazioni tecn. sussidi	4	60	17,50	
11	Referenti bullismo e cyberbullismo	2	50	17,50	
12	Gruppo di lavoro per l'inclusione	10	120	17,50	
13	TEAM PNSD	5	85	17,50	
14	NIV	4	96	17,50	
15	Componenti comm. Continuità	5	50	17,50	
18	Coordinamento dipartimenti	3	30	17,50	
19	Coordinamento riunioni consigli interclasse	7	70	17,50	
20	Tutor docenti anno prova	2	20	17,50	
21	Animatore digitale	1	50	17,50	
22	Referente commissione pari opportunità	1	25	17,50	
23	Commissione pari opportunità	5	50	17,50	
24	Referente monumenti aperti	1	25	17,50	
<b>TOTALE</b>			<b>2015</b>	<b>35.262,50</b>	
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA					
	n. ore	Costo orario	Numero unità	Lordo dipendente	
Progetto LATINO "Bene Vertere"	30,00	35,00	1	1.050,00	
Progetto inglese aggiuntivo	40,00	35,00	2	1.400	
Progetto Digital Studio	26	35,00	2	910	
<b>Totale attività di insegnamento</b>	<b>96</b>			<b>3.360</b>	

Accantonamenti

*Handwritten signature in blue ink: Francesca Laura Orsini*

Accantonamento BONUS	
Accantonamento FIS	8,62

Le cifre accantonate saranno utilizzate a consuntivo per eventuali necessarie compensazioni; se non utilizzate confluiranno tra le economie e saranno utilizzate per la componente docente nel prossimo anno scolastico.

Attività aggiuntive di insegnamento per la prevenzione della dispersione (aree a rischio)				
	n. ore	Costo orario	Numero unità	Lordo dipendente
Digital studio	28	35	2	980
TOTALE				
Accantonamento		13,50		

### Funzioni strumentali per il miglioramento dell'offerta formativa

Il finanziamento di cui all'art. 20 – fondi finalizzati- funzioni strumentali, verrà suddiviso tra i docenti assegnatari delle 4 funzioni strumentali individuate dal Collegio dei docenti.

## 2. PERSONALE ATA

2.1 Le risorse stanziate per il personale ATA sono destinate a retribuire le attività aggiuntive svolte sia in orario d'obbligo (intensificazione, flessibilità organizzativa), che oltre l'orario d'obbligo, sempre per esigenze connesse al funzionamento della scuola, per la piena attuazione del Piano dell'offerta formativa e lo svolgimento dei servizi richiesti dall'utenza, escludendo in ogni caso una distribuzione a pioggia delle risorse, valorizzando le competenze professionali esistenti e promuovendone lo sviluppo.

### a) Assistenti amministrativi.

1. Le risorse da destinare alla retribuzione delle attività aggiuntive del personale amministrativo sono costituite da:

- € 4.966,86 comprensiva di € 3.739,18 provenienti dal FIS e 1.227,68 dal fondo per la premialità.

### 2. Utilizzazione personale aa titolare della posizione economica ex art. 50 CCNL.

Il personale in possesso della posizione economica ex art. 50 CCNL verrà utilizzato come segue:

- Sostituzione DSGA

- Coordinamento area personale
- Coordinamento area alunni

### 3.. UTILIZZAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

**Le risorse disponibili saranno utilizzate come specificato nella tabella che segue.**

TABELLA ATTIVITA' AGGIUNTIVE - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
ATTIVITA'/INCARICO	ORE	STANZIAMENTO	PROVENIENZA
Lavoro straordinario per esigenze di servizio non prevedibili o per scadenze a breve termine (solo previa autorizzazione DSGA)	30		
Intensificazione adempimenti COVID	100		
Raccordo software PAGO PA alunni	60		
Intensificazione gestione applicativo passweb	50		
Intensificazione per gestione organico COVID	70		
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	2h /sostituzione, fino a max 30		
<b>TOTALE</b>	<b>340</b>	<b>4930</b>	
<b>Accantonamenti : € 36,86</b>			

\*In caso di adempimenti urgenti e imprevedibili assoggettati a scadenze perentorie e da effettuarsi in tempi molto ristretti, si dovrà ricorrere al lavoro straordinario per cui il DSGA potrà coinvolgere il personale assistente amministrativo in orari eccedenti l'orario d'obbligo.

Qualora le ore eccedenti effettuate superino la disponibilità finanziaria ovvero su esplicita richiesta del personale, le ore maturate potranno essere fruite in tutto o in parte sotto forma di riposi compensativi.

\*\*Il maggior impegno in orario di lavoro connesso alla sostituzione dei colleghi assenti sarà riconosciuto nella misura di due ore di intensificazione/die a favore del collega che effettua la sostituzione. Nel caso i maggiori carichi di lavoro derivanti dalla sostituzione vengano effettuati da due colleghi le ore saranno ripartite in ugual misura tra gli stessi. Non si darà luogo al riconoscimento di cui trattasi in caso di assenze dovute a ferie o riposi compensativi.

Per la liquidazione dei compensi è necessario che i dipendenti presentino, entro e non oltre il 30/06/2022, una relazione finale dove saranno evidenziati gli obiettivi raggiunti nell'assolvimento

delle funzioni.

IL Direttore S.G.A., qualora, rilevi il mancato conseguimento dei risultati connessi all'incarico, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'interessato e ad informare il Dirigente Scolastico; è tenuto, altresì, a vigilare sull'effettivo svolgimento dell'incarico assegnato

#### **b) Collaboratori scolastici.**

Le risorse da destinare alla retribuzione delle attività aggiuntive del personale collaboratore scolastico sono costituite da:

- € 8.724,76 provenienti dal FIS
- € 2.864,58 provenienti dallo stanziamento per la premialità del personale.

**TOTALE € 11.589,35**

**Le risorse disponibili saranno utilizzate per le attività appresso enunciate.**

1) **Lavoro straordinario:** ove se ne presenti l'esigenza i collaboratori scolastici potranno essere incaricati dello svolgimento di lavoro straordinario. Tali ore, regolarmente autorizzate ed effettuate, potranno essere anche oggetto di recuperi compensativi in tempi compatibili con le esigenze del servizio scolastico oppure retribuite, nei limiti delle risorse disponibili.

Il ricorso al lavoro straordinario è previsto, in particolare, per la sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi con le modalità indicate ai successivi punti a) e b).

E' previsto il ricorso al lavoro straordinario anche per la pulizia straordinaria delle pertinenze delle scuole, dei cortili, delle palestre e dell'auditorium nella scuola di Via Malta.

*CSA*

2) **Intensificazione in orario di servizio :** è prevista l'erogazione di un compenso economico in misura proporzionale all'entità della prestazione ai collaboratori scolastici che si rendono disponibili, all'interno dell'orario di servizio, ad eseguire, in funzione di specifiche esigenze delle scuole, compiti che vanno oltre quelli attinenti le specifiche mansioni del profilo, in particolare:

- Accoglienza e vigilanza degli alunni pendolari, che arrivano a scuola in orario anticipato rispetto all'inizio delle attività didattiche (scuola primaria La Pedrera e via Malta);
- Ritiro materiali da sede centrale e spostamento dotazioni e sussidi tra plessi .
- Piccole manutenzioni edifici, arredi, sussidi.
- Altre situazioni di **accertato** ed **eccezionale** aumento dei carichi di lavoro in orario di servizio conseguente a: accantieramento di edifici scolastici per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'ente locale , eventi aperti al pubblico etc.
- Sostituzione colleghi assenti

*Severino John Dush*

Ai collaboratori scolastici disponibili a sostituire i colleghi assenti per brevi periodi o in attesa della nomina del personale supplente, oltre alla retribuzione delle ore aggiuntive prestate in eccedenza al proprio orario di servizio sarà riconosciuta l'intensificazione della prestazione lavorativa in orario di servizio nella seguente misura:

#### **a) Assenza del collega del turno o del plesso**

- riconoscimento di 1 ora di intensificazione
- automatica autorizzazione allo svolgimento di un'ora di lavoro straordinario.

**b) Sostituzione in altro plesso per l'intero turno di servizio**

- riconoscimento di 1 ora di flessibilità organizzativa per la disponibilità allo spostamento;
- riconoscimento di 1 ora di intensificazione;
- automatica autorizzazione allo svolgimento di un'ora di lavoro straordinario.
- riconoscimento di 1 ora per intensificazione al collega dello stesso turno di appartenenza rimasto in servizio nel proprio plesso.
- automatica autorizzazione allo svolgimento di un'ora di lavoro straordinario al collaboratore scolastico rimasto in servizio nel proprio plesso.

Una volta esaurita la disponibilità finanziaria le attività prestate daranno luogo alla fruizione di recuperi compensativi.

Viene fatta salva la facoltà del dipendente di preferire la fruizione di recuperi compensativi alla retribuzione delle ore prestate, compatibilmente con le esigenze del servizio

**2) Flessibilità oraria e organizzativa**

- Reperibilità al di fuori dei turni di servizio, se richiesta in ragione di esigenze specifiche della scuola previa preventiva acquisizione della disponibilità scritta del personale.
- prestazione del servizio su due plessi o con orario spezzato.

**c) Utilizzazione personale ATA titolare della posizione economica ex art. 50 CCNL**

Il personale in possesso della posizione economica ex art. 50 CCNL verrà utilizzato, in ordine di priorità:

- 1) per l'assistenza di base agli alunni disabili;
- 2) per l'assistenza alunni scuola dell'infanzia
- 2) per l'assolvimento di compiti specificamente individuati a seconda delle esigenze specifiche nel plesso di servizio ove in questo non siano presenti alunni che necessitano di assistenza di base. In particolare:

- esecuzione di piccoli interventi di manutenzione sussidi e arredi;

**d) Incarichi specifici**

Ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL nella istituzione scolastica sono individuati i seguenti incarichi specifici per i collaboratori scolastici:

- Assistenza di base e cura dell'igiene della persona per gli alunni disabili solo per personale che non fruisce della prima e della seconda posizione economica)
- assistenza alunni scuola dell'infanzia (solo per personale che non fruisce della prima e della seconda posizione economica);
- supporto ai servizi amministrativi: supporto ai servizi di magazzino e archivio, disbrigo di pratiche esterne ecc.

Per l'effettivo svolgimento di ciascun incarico sarà riconosciuto il compenso di € 600 lordo dipendente.

*CAE*  
*Linee da prendere*

TABELLA ATTIVITA' AGGIUNTIVE

<b>Intensificazione</b>			
Descrizione	Costo orario Lordo dipend.	Ore	Totale lordo Dipend.
Piccole manutenzioni locali/ arredi scolastici	12,50	90	
Accoglienza e vigilanza alunni pendolari che utilizzano il pullman Comunale	12,50	40	
Ritiro materiale pulizia sede centrale (solo CS plessi)	12,50	50	
Riorganizzazione generale spazi: spostamento arredi, smaltimento beni obsoleti	12,50	90	
Interventi per la valorizzazione delle aree verdi	12,50	40	
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	12,50	170	
Reperibilità al di fuori dei turni di servizio, se richiesta in ragione di esigenze specifiche	12,50	40	
Intensificazione gestione adempimento COVID (controllo GP etc)	12,50	100	
Ore eccedenti l'orario d'obbligo per esigenze non previste	12,50	84	
<b>TOTALE</b>		<b>704</b>	<b>8.800,00</b>
Integrazione assegnazione incarichi specifici			2.788,19
<b>TOTALE complessivo</b>			<b>11.588,19</b>
<b>ECONOMIE</b>			<b>1,16</b>

*Handwritten signature in blue ink: "Scandola - bolm Drea"*

## **Art.25- Progetti comunitari, nazionali e regionali.**

Tutto il personale può partecipare ai progetti comunitari, nazionali e regionali che prevedono la possibilità di utilizzare personale interno.

Nella assegnazione degli incarichi saranno seguiti i seguenti criteri:

- Possesso delle competenze specificamente richieste dal progetto;
- Partecipazione alle iniziative di formazione finalizzate alla realizzazione del progetto medesimo.
- Disponibilità individuale.

Per favorire una più ampia partecipazione, fermo restando i criteri sopra indicati, sarà favorita la rotazione degli incarichi.

### **Art. 26 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente, acquisita la disponibilità del dipendente, conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 27- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi.

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile ed effettui la prescritta formazione.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente aprirà una nuova fase di contrattazione al fine di concordare con la RSU i criteri per la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

a) per la parte pubblica il D.S.

*[Handwritten signature]*

b) per la RSU d'Istituto i sig.ri:

*[Handwritten signature]*  
 .....  
*[Handwritten signature]*  
 .....

c) per i Sindacati Territoriali :

FLC-CGIL .....  
 CISL SCUOLA .....  
 UIL SCUOLA .....  
 GILDA – UNAMS .....  
 SNALS-CONFALS .....